



Storie da mangiare

di Anna Vivarelli

In questo libro ci sono racconti che parlano di cose da mangiare: una gigantesca frittata, un meraviglioso panino e una vetrina piena di torte, biscotti e cioccolato. Parlano di un cuoco affamato, di un bambino sognatore e di un pasticcere che rischia di rimanere senza lavoro per colpa di un dottore. Da leggere prima di pranzo, per stimolare l'appetito.

con Guido Quarzo

Interlinea - 2001

Illustrazioni di Andrea Astuto

Ecco come inizia...

Candido Fiordilatte faceva il pasticcere in una bottega vicino al porto.

Forse quello non era il suo vero nome, ma certamente gli calzava a pennello, perché Candido Fiordilatte aveva i capelli bianchi, la faccia tonda e la pelle candida e liscia. Come una meringa alla panna. Candido Fiordilatte era così contento del suo lavoro che si era perfino dimenticato di prender moglie. Ma era anche così orgoglioso della sua pasticceria che non se ne preoccupava troppo: aveva due scintillanti vetrine proprio sulla piazza di fronte al porto, e il profumo delle torte e dei biscotti si spandeva dappertutto.

